



# COMUNE DI POVEGLIANO

## PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263  
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111  
Email: [protocollo@comune.povegliano.tv.it](mailto:protocollo@comune.povegliano.tv.it)  
PEC: [protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it)

Ordinanza 42

Adottata in data **22/10/2020**

OGGETTO MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO  
FINO AL 31 MARZO 2021

### IL SINDACO

PREMESSO che:

- l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano con effetti negativi sulla salute e costituisce una criticità in particolare durante la stagione invernale nella Pianura Padana dove le specifiche condizioni geografiche e climatiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti con particolare riferimento alle polveri sottili;
- la combustione delle biomasse legnose ha un'evidente responsabilità nella formazione delle polveri sottili ed in particolare del benzo(a)pirene, composto quest'ultimo che viene assorbito facilmente nel particolato e che può avere effetti cancerogeni sull'organismo umano;
- il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" fissa i limiti di legge per gli inquinanti atmosferici ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente, conferma il valore limite giornaliero per le polveri sottili (PM10) pari a 50 g/mc da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile e prevede l'attuazione di misure di riduzione delle emissioni;
- la Commissione Europea ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia europea per aver violato le norme europee antismog ed in particolare per il superamento dei limiti delle polveri sottili e dell'ossido di azoto, nell'ambito di una procedura di infrazione cominciata già nel 2014;
- il monitoraggio della qualità dell'aria, condotto da ARPAV su tutto il territorio regionale, evidenzia come il PM10 ed il benzo(a)pirene permangano inquinanti critici con frequente superamento dei limiti di legge;

PRESO ATTO che la Regione Veneto ha approvato:

- con Deliberazione di Giunta n. 2013 del 23/10/2012 il "Progetto di riesame della zonizzazione della Regione Veneto ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155", dove il Comune di Povegliano risulta inserito nella zona "IT0513 Pianura e Capoluogo bassa pianura";
- con Deliberazione di Consiglio n. 90 del 19/04/2016 l'Aggiornamento del Piano Regionale di Risanamento e Tutela dell'Atmosfera (PRTRA), resosi necessario per allineare le



# COMUNE DI POVEGLIANO

## PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263  
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111  
Email: [protocollo@comune.povegliano.tv.it](mailto:protocollo@comune.povegliano.tv.it)  
PEC: [protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it)

politiche regionali di riduzione dell'inquinamento atmosferico ed i contenuti del PRTRA (2014) con gli sviluppi di carattere conoscitivo e normativo a livello europeo, nazionale e regionale sopravvenuti;

- con Deliberazione di Giunta n. 836 del 06/06/2017 il “Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”, sottoscritto da Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Ministero dell'Ambiente;
- con Deliberazione della Giunta n. 1500 del 16 ottobre 2018, di demandare ai Comuni l'attuazione delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria, ai sensi degli artt. 5 e 7 della Normativa di Piano, sotto il coordinamento dei TTZ (Tavoli Tecnici Zonali);

PRESO ATTO delle indicazioni del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza della Regione Veneto fornite nell'incontro avvenuto il 9/10/2020 in sede di Tavolo Tecnico Zonale tra i Comuni della Provincia di Treviso;

CONSIDERATO che l'Accordo prevede, tra l'altro, che le misure per il miglioramento della qualità dell'aria, comprese quelle temporanee ed omogenee, si attivino in funzione del tipo di allerta raggiunto per il parametro PM10 e modulato su tre livelli di allerta (VERDE-ARANCIO-ROSSO) a seconda del numero di giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di 50 g/m3, misurato nella stazione di riferimento ARPAV e delle previsioni meteorologiche più o meno favorevoli alla dispersione degli inquinanti;

RISCONTRATA l'oggettiva difficoltà di attuare e comunicare efficacemente le misure temporanee secondo tale meccanismo di attivazione;

DATO ATTO che:

- nel territorio comunale di Povegliano la maggior parte del traffico veicolare è concentrato sulle strade provinciali n. 55, n. 56 e n. 90 la cui regolamentazione è di stretta competenza della Provincia di Treviso;
- l'eventuale chiusura del traffico delle sole strade comunali non produrrebbe effetti significativi stante il limitato numero di veicoli interessati;

RITENUTO quindi, di adottare le misure generali previste dall'Accordo di Bacino Padano per i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria ed al contrasto all'inquinamento locale da PM10;

VISTI:

- la L.R. Veneto n. 33/1985 e ss.mm.ii “Norme per la tutela dell'ambiente”;
- la L. n. 10/1991 “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
- il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- L.R. Veneto n. 11/2001 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;



# COMUNE DI POVEGLIANO

## PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263  
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111  
Email: [protocollo@comune.povegliano.tv.it](mailto:protocollo@comune.povegliano.tv.it)  
PEC: [protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it)

- il D.Lgs. n. 155/2010 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e <sup>[1]</sup>per un'aria piu' pulita in Europa”;
  - il D.P.R. n. 74/2013 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192”;
  - l'articolo n. 182, comma 6-bis del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale” in cui è prevista la facoltà per i Comuni “di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale vegetale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tali attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM<sub>10</sub>)”;
  - la D.G.R.V. n. 122 del 27/02/2015 “Indicazioni inerenti la combustione dei residui vegetali agricoli e forestali”;
  - il D.M. dell'Ambiente n. 186 del 07/11/2017 “Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide”;
- l'art. 50 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ed in particolare il comma 3;

### ORDINA

in tutto il territorio comunale **fino al 31 marzo 2021**, è fatto

### DIVIETO

1. di utilizzare generatori di calore alimentati a biomassa legnosa (*legna, cippato, pellet...*) in presenza di impianto a riscaldamento principale alternativo con classe di prestazione emissiva inferiore alle “3 stelle” (DGVR n. 1908/2006);
2. di installare generatori a biomassa legnosa (*legna, cippato, pellet...*) con classe emissiva inferiore alle “4 stelle” in base alla classificazione introdotta dalla DGRV n. 1908/2006;
3. di utilizzare nei generatori a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 KW, pellet che non sia certificato conforme alla classe A1 della UNI EN ISO 17225-2;
4. di mantenere la temperatura dei locali, misurata ai sensi del D.P.R. n. 412/93 e s.m.i., superiore a:
  - massimi 19°C + 2°C di tolleranza negli edifici classificati in base al D.P.R. n. 412/1993, con le sigle E.1 (residenza e assimilabili), E.2 – (uffici e assimilabili) e E.5 – (attività commerciali e assimilabili), E 6 (Attività sportive);
  - massimi 17°C + 2°C di tolleranza negli edifici classificati in base al D.P.R. n. 412/1993, con la sigla E.8 (attività industriali ed artigianali e assimilabili);



# COMUNE DI POVEGLIANO

## PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263  
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111  
Email: [protocollo@comune.povegliano.tv.it](mailto:protocollo@comune.povegliano.tv.it)  
PEC: [protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it)

5. di riscaldare i seguenti spazi dell'abitazione o ambienti ad esso complementari:
  - cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazione con cantine, box, garage;
  - box, garage, depositi;
6. di effettuare combustione all'aperto di materiale vegetale di cui all'art. 182, comma 6 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., anche se effettuate nel luogo di produzione e al fine del reimpiego del materiale come sostanza concimante o ammendante, in ambito agricolo fatte salve le necessità di combustione finalizzate alla tutela sanitaria di particolari specie vegetali.
7. di bruciare carta plastificata, sostanze artificiali di qualsiasi tipo, confezioni o contenitori (tetrapak), legno impregnato, verniciato o trattato, anche se solo frammisto con altra legna da ardere;
8. di accendere falò rituali e fuochi d'artificio a scopo di intrattenimento, eccezion fatta per i fuochi di Capodanno e per i falò rituali dell'Epifania, legati a consolidate tradizioni pluriennali e organizzati esclusivamente da Associazioni, Comitati di Quartiere e dalle Parrocchie con utilizzo del solo materiale vegetale e che saranno oggetto di specifico provvedimento di autorizzazione;

### INVITA

- a rispettare rigorosamente le disposizioni di legge relative ai controlli periodici e di manutenzione degli impianti termici;
- a limitare l'utilizzo della legna, cippato e del pellet per il riscaldamento domestico, laddove non strettamente necessario per il riscaldamento dell'abitazione e favorire l'installazione di macchine a doppia combustione catalitica. Comunque si invita a bruciare nelle stufe, legna secca stagionata (con tenore di umidità uguale o inferiore a 40%).
- a sostituire/pulire i filtri dei sistemi di riscaldamento ad aria (es. condizionatori, mobiletti fan coil, ecc.);
- i titolari e/o gestori di attività commerciali e assimilabili (quali negozi, magazzini di vendita all'ingrosso o al minuto, supermercati ed esposizioni) a tenere chiuse le porte di accesso ai rispettivi locali;
- a evitare l'uso dell'auto per gli spostamenti brevi;
- a utilizzare in modo condiviso l'automobile, per diminuire il numero dei veicoli circolanti (car-sharing, car-pooling);
- a incrementare l'utilizzo di trasporti pubblici, evitando il più possibile l'impiego del mezzo proprio (sia auto che moto) ed in particolare se diesel;
- a effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli, sia di auto che di moto e motorini e soprattutto per i veicolo non catalizzati e in particolare quelli diesel;
- a prendere coscienza dei propri consumi di energia elettrica e termica ed elaborare



# COMUNE DI POVEGLIANO

## PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263  
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111  
Email: [protocollo@comune.povegliano.tv.it](mailto:protocollo@comune.povegliano.tv.it)  
PEC: [protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it)

soluzioni per ridurli; formare e informare i propri familiari, il personale e i propri collaboratori circa i comportamenti più opportuni da tenere per consumare meno possibile;

- a limitare l'attività all'aperto e di sosta in aree con intenso traffico da parte di persone sensibili come gli anziani, i bambini o soggetti in precarie condizioni di salute; evitare di tenere i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore), utilizzando invece per il loro trasporto carrozzine, passeggini e zaini di altezza adeguata; evitare inoltre esposizioni all'aria aperta nelle giornate ad alto inquinamento.

### RICORDA

- il rispetto delle disposizioni relative allo spargimento del letame tenute nel Regolamento Comunale di Polizia Rurale (art.14) e nel Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento.
- Chiunque violi le disposizioni di cui alla presente ordinanza è soggetto alla sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs n. 267/200, fermo restando se e in quanto applicabili le sanzioni previste dal T.U. Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006) e del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.).
- L'amministrazione si riserva la facoltà di adottare provvedimenti di regolamentazione della circolazione o altre disposizioni più restrittive nell'ambito delle valutazioni del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) ed in funzione all'andamento degli inquinanti nella stagione termica.
- Il Comando di Polizia Locale provvederà ad effettuare attività di vigilanza e controllo a quanto disposto dalla presente Ordinanza con modalità idonee ad assicurarne l'efficacia.
- Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza all'Albo Pretorio.

### DISPONE

- che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio con efficacia notiziale diffuso in tutte le forme ed i modi efficaci ed opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso;
- che il presente provvedimento venga trasmesso:
  - alla Regione Veneto – Area tutela e sviluppo del Territorio Direzione Ambientale – Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera – C.S.I.;
  - alla Provincia di Treviso – Settore Ambiente Pianificazione Territoriale – T.T.Z.;
  - al Prefetto, al Questore, alla Stazione dei Carabinieri di Volpago del Montello;
  - alla Direzione Generale dell'Aulss n. 2
  - al Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso;



# COMUNE DI POVEGLIANO

## PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263  
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111  
Email: [protocollo@comune.povegliano.tv.it](mailto:protocollo@comune.povegliano.tv.it)  
PEC: [protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it)

- ai Comuni Contermini.

Il Sindaco  
Manzan Rino  
( Firma acquisita digitalmente )